

**Protocollo di Intesa per l'incremento delle competenze  
inerenti la progettazione sostenibile e sicura  
Progetto "Laboratorio Abitare Sostenibile Sicuro" (LAS<sup>2</sup>)**

**Torino, 10 luglio 2017**

# Protocollo di Intesa

**Protocollo di Intesa per l'incremento delle competenze inerenti la progettazione sostenibile e sicura**

**Progetto "Laboratorio Abitare Sostenibile Sicuro" (LAS<sup>2</sup>)**

**TRA**

**REGIONE PIEMONTE** rappresentata dall'Assessora all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale Gianna Pentenero nata a Chivasso l'8/06/1964 domiciliato per la carica in Torino, piazza Castello 165, in applicazione della deliberazione n.26-5324 del 10/07/2017;

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE** rappresentato dal Direttore Generale dr. Fabrizio Manca, nato a Cagliari il 17/01/1964, domiciliato per la carica in Torino - Corso Vittorio Emanuele II, n. 70, CAP 10121 (qui di seguito più brevemente indicato come UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE);

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO** rappresentata dal Presidente ing. Vincenzo Ilotte, nato a Torino il 2/4/1966, domiciliato per la carica in Torino, via Carlo Alberto n. 16, CAP 10123, (qui di seguito più brevemente indicata come CAMERA DI COMMERCIO), in applicazione della deliberazione della Giunta Camerale n. 60 del 7 aprile 2017;

**CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO** rappresentata dalla Consigliera delegata Barbara Azzarà, nata a Torino il 24/02/1973, domiciliata per la carica in via Maria Vittoria, n. 12, CAP 10123, in applicazione del Decreto della Sindaca metropolitana n. 279-7479/2017;

**POLITECNICO DI TORINO, DIPARTIMENTO ENERGIA**, rappresentato dal Direttore prof. Alberto Tenconi nato a Gallarate (VA) il 30/07/1961, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Torino, corso Duca degli Abruzzi, 24 (qui di seguito più brevemente indicato come DENERG);

**FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO**, rappresentato dal Presidente prof. ing. Corrado Vincenzo nato a Salerno (SA) il 14/07/1963, domiciliato per la carica in Torino via G. Giolitti, 1 (qui di seguito più brevemente indicato come FOIT);

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI TORINO**, rappresentato dal Presidente Massimo Giuntoli nato a Torino il 24/02/1969 il domiciliato per la carica in Torino, via G. Giolitti, 1 (qui di seguito più brevemente indicato come OAT);

**CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI**, rappresentato dal Presidente Maurizio Savoncelli nato a la Spezia il 20/05/1959, domiciliato per la carica in Roma, Piazza Colonna 361 (qui di seguito più brevemente indicato come C.N.G. e G.L.);

**UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TORINO**, rappresentata dal Presidente dr. Dario Gallina, nato a Torino il 5/6/1966 domiciliato per la carica, in Torino - Via Fanti 17, (qui di seguito più brevemente indicata come UNIONE INDUSTRIALE);

**COLLEGIO COSTRUTTORI DI TORINO**, rappresentato dal Presidente Alessandro Cherio nato a Torino il 04/11/1959 domiciliato per la carica presso la sede del Collegio Costruttori in Torino, Via San Francesco da Paola, 39 CAP 10123 (qui di seguito più brevemente indicata come COLLEGIO COSTRUTTORI);

**CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI TORINO**, rappresentato dal Presidente Provinciale pro tempore Nicola Scarlattelli nato a Castel del Giudice (IS) il 17/05/1957 domiciliato per la carica presso la sede del CNA in Torino, Via Millio 26 (qui di seguito più brevemente indicata come CNA Torino);

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ERASMO DA ROTTERDAM"**, rappresentato dal Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Vittoria Bossolasco, nata a Torino, il 23/03/1957., domiciliato per la carica in Nichelino, Via XXV Aprile, 139 (qui di seguito più brevemente indicato come ERASMO DA ROTTERDAM);

**COMUNE DI NICHELINO**, rappresentato dal Vice-Segretario e Dirigente Servizi alla persona, dr. Giovanni Carlo Franchino nato a Susa (TO) il 24/11/1957 e domiciliato per la carica in Nichelino Via Del Pascolo 13/a - Centro per i servizi La Torre in applicazione della deliberazione n. 87 del 07/07/2017;

**FONDAZIONE CLIMABITA**, rappresentata dal Vice Presidente arch. Dario Vineis, nato a Torino il 20/10/1963, domiciliato per la carica in Ivrea, Via Monte Giuliano, 15;

**ENVIRONMENT PARK S.p.A.**, rappresentata dal suo Presidente Mauro Chianale, nato a Chivasso il 08/11/1958, domiciliato per la carica presso la sede operativa di in Torino Via Livorno 60;

**ASSOCIAZIONE ENERGIA TERRITORIO AMBIENTE**, rappresentata dal Presidente Gaspare Enrico, nato a Colletterto Parella il 17/03/1950, domiciliato per la carica in Colletterto Giacosa, Via Lorenzo Gatta, 25 (qui di seguito più brevemente indicato come E.T.A.).

## VISTI

- l'art. 15 della Legge 241/90 che dispone: ... "le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l'art. 4 della Legge 53/2003, di riforma del sistema scolastico, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, che costituisce una modalità per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- i DD.PP.RR. NN 87/2010, 88/2010, 89/2010 che dispongono il riordino dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dell'istruzione liceale, tecnica e professionale e in considerazione che dal quadro normativo succitato emerge la necessità e possibilità per le scuole di stipulare accordi di rete di comune interesse, nella

e, in considerazione che dal quadro normativo succitato emerge la necessità e possibilità per le scuole di stipulare accordi di rete di comune interesse, nella fattispecie di "formazione/aggiornamento, di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale....";

- l'art.2 comma 2 lettera n) del dlgs 23/2010 che dispone per le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, la possibilità di svolgere in particolare le funzioni e i compiti relativi alla "...cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni....";

- l'art. 4 comma 56 lettera c) della Legge 92/2012 che dispone per le camere di commercio la possibilità di concorrere "...nell'erogazione di servizi destinati a promuovere la crescita del sistema imprenditoriale e del territorio, che comprendono la formazione, l'apprendimento e la valorizzazione dell'esperienza professionale acquisita dalle persone..";

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107, di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, ed in particolare l'art. 1 commi dal 33 al 43 e dal 56 al 61;

- il decreto legislativo 26 novembre 2016 n. 219 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in particolare l'art. 2 comma 2;

### **PREMESSO CHE**

- i temi della sostenibilità ambientale, dell'efficienza energetica e della sicurezza sismica e idrogeologica rappresentano una delle sfide più importanti della nostra società;

- la scuola dell'autonomia interagisce da protagonista con le autonomie locali, con i settori economici e produttivi e le associazioni per promuovere il rilancio della formazione attraverso la diffusione della cultura della valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio storico, architettonico, sostenendo l'innovazione delle competenze per salvaguardare l'ambiente e la qualità della vita, sostenendo l'innovazione delle competenze arricchite di nuove skills;

- è possibile migliorare il piano triennale dell'offerta formativa, in un'ottica di alternanza scuola lavoro, progettando gli scenari futuri con l'integrazione tra le risorse umane delle giovani generazioni e le proposte del mondo economico e sociale, del sistema produttivo e delle amministrazioni locali;

- gli ordini professionali e le associazioni datoriali hanno piena consapevolezza che è necessario fornire ai professionisti e alle aziende il massimo supporto, attraverso una pluralità di strumenti, affinché siano loro stessi ad essere più propositivi sia nel campo delle tecniche costruttive mirate al risparmio energetico, sia alle tecniche relative all'installazione di nuove tipologie di impianti tecnologici finalizzati entrambi al raggiungimento di reali condizioni di comfort ambientale;

- l'obiettivo è comune per tutti coloro che si impegnano nello studio, nella salvaguardia e nell'evoluzione delle caratteristiche che connotano un territorio:

contribuire a professionalità sempre più in grado di evolvere con i nuovi obiettivi di equilibrio ambientale;

- Il contributo offerto dal sistema imprenditoriale dovrà essere inteso come un bene culturale in grado di fornire specifiche informazioni, direttamente derivate dalle competenze acquisite.

**CONSIDERATO CHE LE PARTI SOPRA INDIVIDUATE  
CONDIVIDONO LE PREMESSE CITATE SI CONVIENE E SI STIPULA  
QUANTO SEGUE:**

**ART. 1 – FINALITÀ**

Tutte le parti si impegnano a collaborare tra di loro per l'efficace integrazione delle azioni in capo a ciascun firmatario, al fine del perseguimento delle seguenti finalità:

- sostenere la qualificazione e l'innovazione dei percorsi di istruzione superiore, dei nuovi profili professionali, di aggiornamento dei professionisti sulle tematiche dell'architettura sostenibile, della sicurezza contro le calamità naturali come strumento di innovazione didattica e di orientamento;
- stabilire legami più saldi tra il mondo della formazione e il mondo della produzione delle aziende e del lavoro attraverso esperienze di alternanza scuola lavoro;
- formare e aggiornare i docenti nelle conoscenze/competenze ed abilità concernenti l'architettura sostenibile e sicura;
- coinvolgere e interessare le imprese e i professionisti ai saperi tecnologici e scientifici correlati all'architettura sostenibile e sicura;
- realizzare strumenti didattici e professionali (pubblicazioni, sito web, e quanto altro si riterrà opportuno) per favorire il trasferimento e la diffusione di saperi tecnologici tra tali soggetti.

**ART. 2 - OBIETTIVI DEL TRIENNIO**

Gli obiettivi che si intendono attuare sono:

- incrementare concretamente l'alternanza scuola-lavoro;
- qualificare le competenze in materia di sostenibilità ambientale ed architettonica;
- incrementare i rapporti con il mondo del lavoro;
- migliorare la formazione e l'aggiornamento di nuovi profili professionali per qualificare una nuova occupabilità;
- progettare secondo i criteri dell'Universal Design, della Lean Production e dei Modelli di Eccellenza;
- sperimentare le strategie per la realizzazione di Smart Home and Smart City;
- utilizzare la moderna strumentazione a supporto della progettazione e del rilevamento (BIM, GIS, stampa 3D, utilizzo dei social network);
- realizzare un polo di orientamento alla sostenibilità e al risparmio energetico, con particolare attenzione alle professioni del settore edilizio, impiantistico, energetico;

- sensibilizzare gli studenti e la cittadinanza al concetto di sostenibilità sicura, intesa come spazio urbano e sociale.

### **ART. 3 – MODALITÀ ED INIZIATIVE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Gli obiettivi di cui all'art. 2 verranno attuati, in base alle disponibilità economiche che i diversi Enti riusciranno ad ottenere sia da Enti Pubblici che privati attraverso diverse modalità.

Con le risorse acquisite il Protocollo si impegna a perseguire gli obiettivi del triennio mettendo in atto iniziative per sostenere prioritariamente i seguenti progetti:

- a) concorrere alla realizzazione del Laboratorio "Abitare Sostenibile Sicuro" (LAS<sup>2</sup>) che si propone di costituire una sede fisica in cui sia possibile disporre, con un'incrementazione ed aggiornamento nel tempo, di materiali e strumenti per analizzare, discutere ed elaborare progetti sui diversi aspetti dell'"abitare sostenibile sicuro", di incontrare aziende innovative nei vari settori;
- b) realizzare strumenti didattici (pubblicazioni, sito web, piattaforme e quanto altro si riterrà opportuno);
- c) organizzare corsi ed eventi rivolti a docenti, studenti, professionisti, inoccupati ;
- d) aderire ad altri Protocolli e Associazioni.

### **ART. 4 – OGGETTO**

Il presente Protocollo di Intesa disciplina l'attuazione del progetto in questione, prevedendo altresì la ripartizione dei compiti e degli eventuali oneri finanziari presenti e futuri degli enti firmatari per la realizzazione del Progetto quale descritto nelle premesse.

Le parti si obbligano a concordare modalità, tempistiche e tutto quanto connesso alla gestione, realizzazione e diffusione delle più idonee forme di collaborazione operativa che ne scaturiranno.

### **ART. 5 – IMPEGNI DELLE PARTI**

Ogni Ente firmatario si impegna a sostenere, secondo le policy approvate dagli organi competenti degli enti di appartenenza: le iniziative promosse dal Protocollo, i percorsi di alternanza scuola/lavoro, le azioni di orientamento, l'aggiornamento docenti.

Ogni Ente si impegna altresì a sostenere tali attività mediante le risorse, umane e/o finanziarie, che intenderà mettere a disposizione in base alle proprie disponibilità, previa adozione di appositi atti subordinatamente alle disponibilità di bilancio.

La Camera di commercio, in accordo con le linee guida individuate dal Comitato di Indirizzo si impegna a gestire gli aspetti amministrativi e finanziari derivanti dalle attività del Protocollo, fatto salva l'autonomia di ogni Ente firmatario per le attività specifiche che verranno concordate in sede di Comitato di Indirizzo.

La Camera di commercio si impegna altresì a mettere a disposizione delle Parti, ai fini della realizzazione delle attività svolte nell'ambito del presente Protocollo e previa valutazione in sede di Comitato di indirizzo, i locali del proprio Laboratorio Chimico, sito in via Ventimiglia,165, a Torino.

### **ART. 6 – COMITATO DI INDIRIZZO E SUOI COMPITI**

Le Parti convengono di costituire un Comitato di Indirizzo, di cui fa parte l'ideatore e l'autore del progetto Abitare Sostenibile Sicuro e ciascun firmatario con un proprio rappresentante con la possibilità di indicare anche un membro supplente. Le

designazioni e le revoche dei propri rappresentanti sono di competenza esclusiva delle Parti firmatarie.

Compiti del Comitato sono:

- pianificare le fasi di realizzazione del progetto attraverso un approccio sperimentale e graduale lungo l'arco della durata dell'intesa;
- indicare le linee guida per la progettazione delle attività da promuovere ai fini del Protocollo, fatto salvo il concorso di altri eventuali fondi, compresi quelli raccolti direttamente dagli Istituti scolastici coinvolti nella rete;
- discutere e approvare un piano di attività e la relativa destinazione delle risorse;
- verificare il corretto utilizzo delle risorse stanziato dal Comitato;
- approvare con parere unanime l'adesione all'intesa di nuovi soggetti;
- svolgere un ruolo di raccordo e coordinamento tra realtà formative e mondo del lavoro per agevolare i rapporti ai fini dell'attualizzazione della didattica e dell'orientamento a favore dell'Istruzione Tecnica;
- monitorare le attività svolte;
- ampliare le risorse culturali del progetto attraverso uno sviluppo della base dei fruitori e il coinvolgimento di nuove aziende.

Il Comitato viene convocato di norma due volte all'anno, o qualora venga ravvisata la necessità, dal Presidente, che viene scelto dalle Parti nella prima riunione di insediamento.

Il Comitato può organizzarsi in gruppi di lavoro di cui faranno parte di diritto il Presidente, il segretario e l'autore del progetto Abitare Sostenibile. Qualora se ne ravvisi l'opportunità si potranno invitare ai gruppi di lavori esperti ed aziende.

Il Comitato può, qualora utile, costituire un Comitato tecnico scientifico per la verifica e attualizzazione dei contenuti del percorso formativo curricolare; a tal fine può invitare esperti del mondo della Ricerca, dell'Università e delle Imprese, nonché rappresentanti delle Scuole aderenti alla rete.

Inoltre il Comitato si doterà di un Comitato esecutivo costituito dal Presidente, dal Segretario, dall'autore del progetto, dal responsabile scientifico del progetto, da un rappresentante dell'Associazione ETA promotrice del progetto Abitare sostenibile sicuro. Il Comitato esecutivo avrà il compito di:

- seguire con continuità le attività pianificate dal Comitato ;
- presentare il Piano di attività che il Comitato discuterà e approverà e affrontare tutte le problematiche legate alla gestione ed esecuzione del progetto annuale.

#### **ART. 7 - DURATA E RISOLUZIONE DEL PROTOCOLLO**

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha la durata di tre anni. Una qualsiasi delle Parti ha facoltà di chiedere il rinnovo dell'Intesa, almeno tre mesi prima della scadenza, mediante comunicazione scritta al Comitato di Indirizzo.

Ciascuna delle Parti ha inoltre facoltà di recedere dall'Intesa, dandone comunicazione scritta al Comitato di Indirizzo, con un preavviso di almeno tre mesi e motivandone le ragioni.

#### **ART. 8 - MODIFICHE DEL PROTOCOLLO DI INTESA**

E' facoltà di ciascuna delle Parti proporre accordi supplementari, aggiuntivi o modificativi di quanto previsto nel presente Protocollo d'Intesa, previa comunicazione scritta agli altri soggetti firmatari, da sottoporre all'approvazione del Comitato di Indirizzo.

### **ART. 9 – CONTROVERSIE**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il foro di Torino quale unico competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente Intesa.

### **ART. 10 – REGISTRAZIONE E SPESE**

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico delle parti in misura paritaria.

### **Art. 11 – RIMANDI**

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

**Fa parte integrante del Protocollo di Intesa l'Allegato A "Elenco Scuole aderenti all'accordo di rete".**



I codici fiscali delle Parti sono:

REGIONE PIEMONTE: 80087670016

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE: 97613140017

CAMERA DI COMMERCIO: 80062130010

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO: 01907990012

POLITECNICO DI TORINO - DENERG: 00518460019

FONDAZIONE ORDINE INGEGNERI - FOIT: 97613210018

ORDINE ARCHITETTI - OAT: 80089280012

C.N.G. e G.L.: 80053430585

UNIONE INDUSTRIALE: 80082190010

COLLEGIO COSTRUTTORI: 80082950017

CNA Torino: 80082230014

ERASMO DA ROTTERDAM : 94014520012

COMUNE DI NICHELINO: 94031420014

FONDAZIONE CLIMABITA: 02766120212

ENVIRONMENT PARK S.p.A.: 07154400019

E.T.A.: 92517760010

Prot. 862/04-05  
del 08/02/2017

## ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE "ABITARE SOSTENIBILE"

Le seguenti istituzioni scolastiche, tutte appartenenti al secondo ciclo di istruzione:

I.I.S. "Erasmus da Rotterdam di Nichelino  
I.I.S. "Buniva" di Pinerolo  
I.I.S. "Sella-Aalto" di Torino  
I.T.G. "Guarini" di Torino  
I.T.CG. "G. Galilei" di Avigliana  
I.I.S. "M. Curie - E. Vittorini" di Grugliasco  
I.I.S. "E. Fermi" di Ciriè  
I.I.S. XXV Aprile di Cuorné  
I.I.S. "Maxwell" di Nichelino

**Visto** l'art. 15 della Legge 241/1990 che prevede per le Amministrazioni Pubbliche la possibilità di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

**Visto** l'art. 7 del D.P.R. 275/1999 comma 1 (Regolamento dell'Autonomia Scolastica) che prevede la facoltà per le Istituzioni Scolastiche di promuovere accordi di rete per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**Visto** l'art. 7 del D.P.R. 275/1999 comma 2 (Regolamento dell'Autonomia Scolastica) il quale disciplina i possibili oggetti dell'accordo come le attività didattiche e di ricerca, sperimentazione sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, fermo restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

**Visti** gli artt. 31,33 e 56 del D.M. 44/2001 (Regolamento Contabile), concernenti la possibilità per le scuole di consorziarsi, mettersi in rete e stipulare convenzioni;

**Considerata** l'opportunità di consolidare, ampliare e di stringere accordi con enti ed associazioni del territorio e anche nazionali per realizzare interventi comuni su progetti d'interesse educativo e formativo;

**Vista** la Legge 6 Agosto 2008 n.133 che razionalizza gli indirizzi degli Istituti Superiori;

**Vista** le delibere del Collegio Docenti delle istituzioni scolastiche coinvolte;

**Vista** la delibere dei Consigli di Istituto delle istituzioni scolastiche coinvolte;

**Considerato** che si ritiene opportuno dare continuità al Protocollo di rete firmato il 12/12/2012 e alle numerose attività formative realizzate in questi anni e alla progettualità del L.A.S. (Laboratorio Abitare Sostenibile).

**CON IL PRESENTE ATTO CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1

### NATURA E SCOPO DELL'ACCORDO

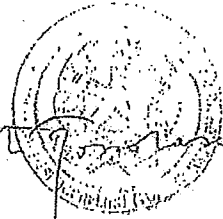
Il presente accordo ha la natura di un contratto di collaborazione tra amministrazioni pubbliche, così come previsto all'art. 15 della Legge 241/1990 e specificato per le istituzioni scolastiche all'art. 7 del D.P.R. 275/1999.

Ha come finalità la realizzazione di attività di ricerca e formative nel quadro della sostenibilità ambientale, del risparmio energetico e della sicurezza al fine di potenziare le attività di Alternanza scuola-lavoro nell'ottica del miglioramento del Piano dell'Offerta formativa dei singoli istituti.

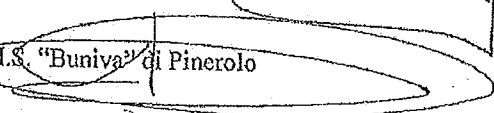
La Rete, tramite il suo rappresentante, potrà stipulare accordi sia con Enti Locali ed Associazioni di categoria, allo scopo di reperire finanziamenti e/o collaborazioni, sia con docenti e/o professionisti.

Firme dei Dirigenti Scolastici per la sottoscrizione:

Il Dirigente scolastico dell'I.I.S. "Erasmus da Rotterdam" di Nichelino  
Prof. ssa Maria Vittoria Bossolasco

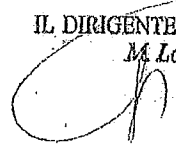


Il Dirigente scolastico dell'I.I.S. "Buniva" di Pinerolo  
Ing. Danilo Chiabrando



Il Dirigente scolastico dell'I.I.S. "Sella-Aalto" di Torino  
Prof.ssa Marcellina Longhi

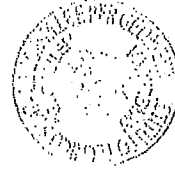
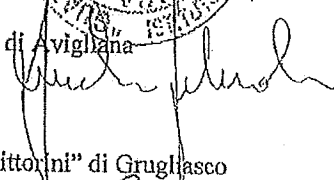
IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
M. Longhi



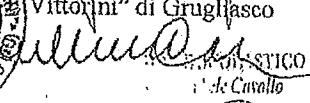
Il Dirigente scolastico dell'I.T.G. "G. Guarini" di Torino  
Ing. Giuseppe Inzerillo



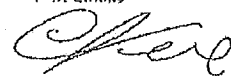
Il Dirigente scolastico dell'I.T.C.G. "G. Galilei" di Avigliana  
Prof. ssa Amelia Viterale



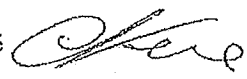
Il Dirigente scolastico dell'I.I.S. "G. Galilei" di Grugliasco  
Prof. Gian Michele Cavallone



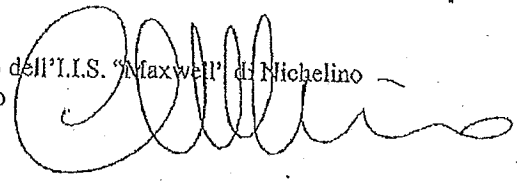
Il Dirigente scolastico dell'I.I.S. "G. Galilei" di Cirié  
Ing. Giuseppe Volpe



Il Dirigente scolastico dell'I.I.S. XXV Aprile di Cuorgné  
Ing. Giuseppe Volpe

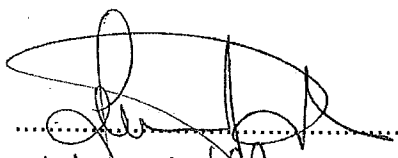
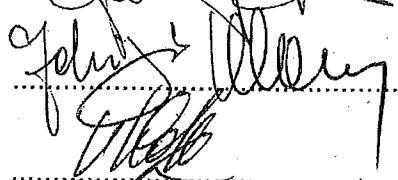
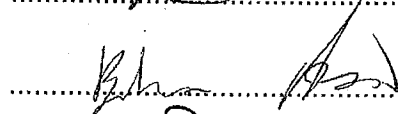
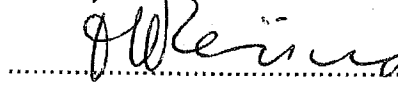
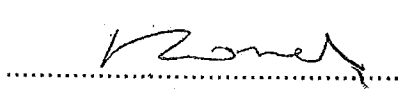
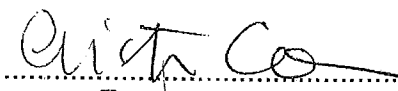
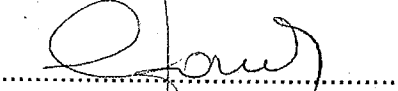

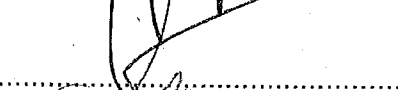
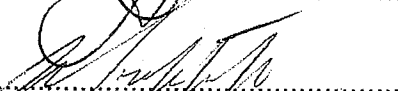
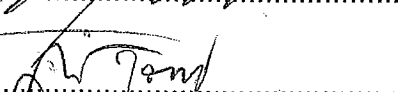
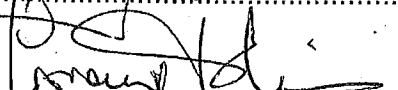

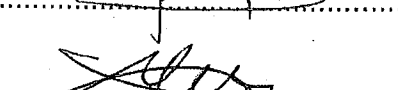
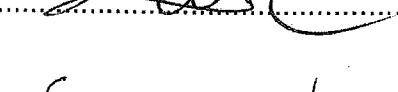


Il Dirigente scolastico dell'I.I.S. "Maxwell" di Nichelino  
Prof. Claudio Menzio



**Protocollo di Intesa per l'incremento delle competenze  
inerenti la progettazione sostenibile e sicura  
Progetto "Laboratorio Abitare Sostenibile Sicuro" (LAS<sup>2</sup>)**

**Torino, 10 luglio 2017**

REGIONE PIEMONTE	
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE	
CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO	
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO	
POLITECNICO DI TORINO - D. ENERG	
FONDAZIONE ORDINE INGEGNERI - FOIT	
ORDINE ARCHITETTI - OAT	
C.N.G. e G.L.	
UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO	
COLLEGIO COSTRUTTORI DI TORINO	
CNA Torino	
ERASMO DA ROTTERDAM	
COMUNE DI NICHELINO	
FONDAZIONE CLIMABITA	
ENVIRONMENT PARK S.p.A.	
ASSOCIAZIONE ENERGIA TERRITORIO AMBIENTE	